

Residenza Santa Chiara

"Una residenza che vive il QUI ed ORA"



"Tutto ciò che dobbiamo veramente fare è accettare pienamente questo momento. Allora siamo a nostro agio nel qui e ora e con noi stessi." (Tolle)

Il concetto del "qui ed ora" deriva dalla locuzione latina "Hic et

nunc"; un motto che riprende il principio del carpe diem di Orazio. Infatti vivere nel qui ed ora significa vivere nel momento presente. Quando la tua mente è totalmente consapevole di cosa sta accadendo e stai vivendo pienamente. Sappiamo bene però, quanto il concetto del tempo presente sia determinato dalla consapevolezza di un tempo vissuto e di un tempo che sarà.

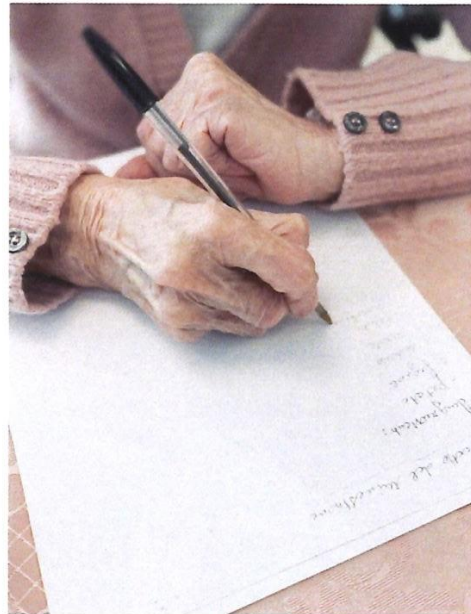
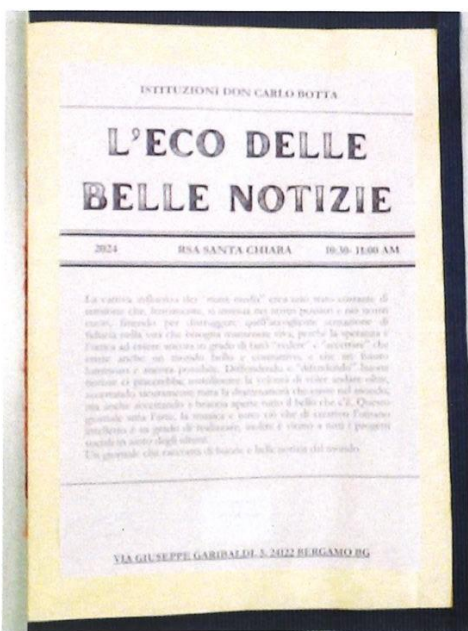
Le nostre ospiti vivono il "qui ed ora" più di ogni altra persona che ha a che fare con loro quotidianamente. Per loro vivere il tempo presente significa accogliere ogni giorno come una novità, sapere che ogni ora e minuto portano differenze, significa inoltre avere consapevolezza di una vita passata e farne memoria.

Quando si progettano i laboratori o le attività da fare insieme alle nostre signore, oltre al considerare tutti gli aspetti educativi (che spaziano dal cognitivo al sensoriale), di fondamentale importanza è il concetto di "benessere". Rite-

niamo fondamentale chiederci:

- *"cosa può rendere felici le nostre ospiti?"* e ancora - *"in quale spazio, luogo e tempo possono sentirsi a loro agio?"*

A tal proposito abbiamo avviato alcuni progetti che si snodano tra



tempo presente e futuro con "L'Eco delle belle notizie" e il tempo passato con "Le ricette della nonna".

"L'Eco delle belle notizie" indaga la cattiva influenza dei "mass media": esso crea uno stato costante di

tensione che, lentamente, si insinua nei nostri pensieri e nei nostri cuori, finendo per distruggere quell'accogliente sensazione di fiducia nella vita che bisogna mantenere viva, perché la speranza è l'unica ad essere ancora in grado di farci "vedere" e "accettare" che esiste anche un mondo bello e costruttivo, e che un futuro luminoso è ancora possibile. Diffondendo e "difendendo" buone notizie ci piacerebbe sottolineare la volontà di voler andare oltre, accettando sicuramente tutta la drammaticità che esiste nel mondo, ma anche accogliendo a braccia aperte tutto il bello che c'è. Questo giornale ama l'arte, la musica e tutto ciò che di creativo l'umano intelletto è in grado di realizzare; inoltre è vicino a tutti i progetti sociali in aiuto degli ultimi. "Le ricette della nonna" è una raccolta di ricette del cuore di alcune delle nostre ospiti con l'intento di poter continuare a farne memoria. Riteniamo questo lavoro importante e prezioso non solo per le signore che hanno la possibilità di ricordare, di assaporare nel cuore e nella mente alcuni piatti tipici, ma anche per tutte le persone che si affacciano alla nostra realtà (operatori, parenti, volontari e amici). L'intento è quello di creare un libro, una vera raccolta di ricette, da poter donare per prima cosa alle nostre ospiti e poi da poter diffondere concretamente a chiunque lo desideri avere fra i propri preziosi libri di cucina!

Speriamo di riuscire a fare dei piccoli gesti che possano arrivare al cuore di tutti noi e di tutti coloro che ci sostengono da vicino e lontano.

Francesca Rota